

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023

(riferita all'A.A. 2021/2022)

Introduzione

La Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Architettura (DA) della Università Degli Studi Roma Tre (URM3) esamina i seguenti corsi di studio (CdS):

- corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura (LT SdA);
- corso di Laurea Magistrale in Progettazione Architettonica (LM PA);
- corso di Laurea Magistrale in Progettazione Urbana (LM PU);
- corso di Laurea Magistrale in Restauro (LM R).

La CPDS composta da:

- Prof. Davide Lavorato (Presidente),
- Stud. Claudia Marinetti (Vice Presidente),
- Stud. Giulio Fanni

ha provveduto alla stesura della presente relazione.

La CPDS si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale nelle seguenti date: 03/01/2023, 05/01/2023, 16/01/2023, 21/01/2023, 23/01/2023 e il 25/01/2023.

Inoltre, durante l'anno, la CPDS si è riunita periodicamente come da verbali.

Le fonti dei dati analizzati nella presente relazione sono:

- i risultati dei questionari di rilevazione dell'OPInione degli Studenti (OPIS) per lo A.A. 2020/21;
- i risultati dei questionari OPIS per lo A.A. 2021/22;
- le elaborazioni dei dati OPIS svolte dall'Ufficio Statistico per lo A.A. 2020/21;
- le elaborazioni dei dati OPIS svolte per lo A.A. 2021/22 (sito GOMP, <https://uniroma3-segreterie.gomp.it/enqaDataViewer#2021>);
- le elaborazioni dei dati OPIS, relative ai suggerimenti degli studenti, svolte dall'Ufficio Statistico di Ateneo per lo A.A. 2021/22;
- la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) 2022;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA-CdS) 2022;
- la Relazione 2021 della CPDS del Dip. di Architettura riferita allo A.A. 2020/21;
- il Piano di Azioni di Miglioramento del Dipartimento di Architettura (PAMD) 2022;
- il Piano Strategico Triennale della Didattica 2021-2023;
- gli indicatori ANVUR, dati ALMALAUREA 2022;
- le resultanze degli incontri in aula con gli studenti;
- le segnalazioni avute tramite i rappresentanti degli studenti;
- le segnalazioni avute tramite la email istituzionale della CPDS.

Contatti: commissione.paritetica.arch@uniroma3.it

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Il Dipartimento ha organizzato una Conferenza della Didattica il 2-02-2022 al fine di presentare le elaborazioni dei dati delle OPIS per l'A.A. 2020/21 da parte della Responsabile AQ di Dipartimento, la Prof.ssa G. Salerno. Durante la stessa conferenza, la CPDS ha presentato i contenuti della propria relazione annuale relativa all' A.A. 2020/21 con particolare attenzione alle elaborazioni delle OPIS.

Il Dipartimento ha ricordato agli studenti attraverso il sito web, i canali social e la email che prima di iscriversi agli esami è obbligatorio compilare le schede delle Opinioni Degli Studenti (OPIS) in quanto costituiscono uno strumento importante per migliorare l'offerta didattica del Dipartimento. Nella comunicazione si consiglia di compilarle con attenzione e cura e si sottolinea che le informazioni inserite al loro interno sarebbero state processate in totale anonimato.

I Rappresentanti degli studenti si sono attivati a loro volta per dare analoga comunicazione attraverso i loro canali social e nel corso delle loro attività.

La CPDS si è impegnata a dare chiarimenti circa l'importanza della corretta e attenta compilazione delle OPIS anche durante gli incontri in aula con gli studenti.

La CPDS ritiene che tutte queste comunicazioni siano molto importanti e si augura che questa pratica possa proseguire.

Analisi dalle schede OPIS per A.A. 2021/22

La CPDS ha segnalato all' Ufficio statistico di Ateneo che le elaborazioni dei dati delle OPIS per lo A.A. 2021/22 fornite su GOMP al link:

<https://uniroma3-segreterie.gomp.it/enqaDataViewer#2021/815000>

non mostrano le consuete elaborazioni statistiche relative ai suggerimenti forniti dagli studenti ma solo i dati raw. Queste elaborazioni e il loro confronto con i dati relativi agli anni accademici precedenti sono molto importanti al fine dell'attività della CPDS.

L'ufficio statistico di Ateneo ha quindi provveduto all'invio delle elaborazioni dei suggerimenti per ogni Cds e per tutto il Dipartimento ma non per l'Ateneo.

La CPDS propone di rendere quanto prima disponibili tali elaborazioni su GOMP, non solo per A.A. 2021/22 ma anche per gli anni accademici precedenti, ponendo attenzione che queste elaborazioni siano fatte con criteri atti a garantire la omogeneità dei dati elaborati, al fine di ricostruire gli andamenti storici di ogni dato in modo appropriato. E' molto importante elaborare le tendenze dei dati al fine di individuare azioni efficaci volte al miglioramento dei servizi resi agli studenti.

Per l'analisi delle risultanze dei questionari OPIS la CPDS ha preso in considerazione i questionari degli studenti frequentanti (Scheda 1, OPIS A.A. 2021/22), in quanto la percentuale dei non frequentanti all'interno dei CdS in Architettura è notevolmente inferiore alla media degli altri CdS di Ateneo.

Risulta dalle schede OPIS A.A. 2021/22 che il giudizio degli studenti resta di poco sotto la media di Ateneo (Fig. 1),

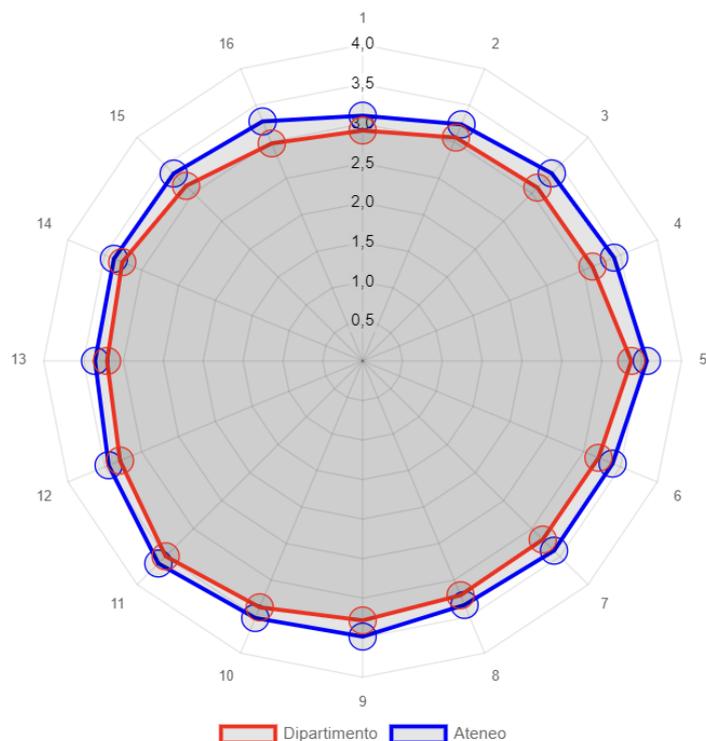


Fig. 1 OPIS A.A. 2021/22 confronti Ateneo Vs Dipartimento di Architettura delle Medie delle risposte per Frequentanti (scheda 1) relative ai 16 quesiti posti. Il grafico è rappresentativo della media ponderata delle risposte date attribuendo i seguenti valori: 1 “decisamente no”, 2 “più no che si”, 3 “più si che no”, 4 “decisamente si”; le risposte “non so” e “non previste” non sono computate ai fini del calcolo.

ovvero in una scala di valori da 1 a 4, dove 4 indica un giudizio decisamente positivo, (vedi Fig. 1) per le voci più rappresentative:

- quesito 1 “conoscenze preliminari sufficienti” (2,9 Architettura - 3,1 Ateneo);
- quesito 2 “adeguatezza carico di studio/crediti formativi universitari (CFU)” (3,0 Architettura - 3,2 Ateneo);
- quesito 4 “chiarezza sulle modalità di esame” (3,1 Architettura - 3,4 Ateneo);
- quesito 5 “rispetto dell’orario di lezioni/esercitazioni” (3,4 Architettura - 3,6 Ateneo);
- quesito 6 “capacità di stimolare interesse” (3,2 Architettura - 3,4 Ateneo);
- quesito 7 “chiarezza espositiva” (3,2 Architettura - 3,4 Ateneo);
- quesito 9 “svolgimento dei corsi coerente con quanto indicato sul sito web” (3,3 Architettura - 3,5 Ateneo);
- quesito 15 “soddisfazione complessiva” (3,1 Architettura - 3,3 Ateneo).

In Fig. 2 si riportano i confronti tra i valori medi delle risposte ai 16 quesiti fornite dagli studenti frequentanti nelle OPIS A.A. 2020/21 e nelle OPIS A.A. 2021/22 (dati disponibili su GOMP ed elaborati dall’ Ateneo).

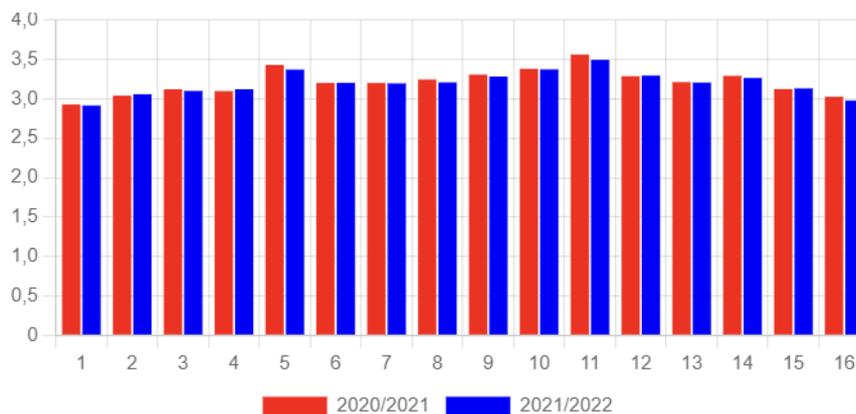


Fig. 2: Dipartimento di Architettura, confronti tra valori delle medie delle risposte date da studenti frequentanti ai 16 quesiti nelle OPIS A.A. 2020/21 e nelle OPIS A.A. 2021/22

Non si osservano differenze particolari tra i due anni accademici presi in considerazione per ciascun quesito analizzato. La CPDS rileva che tali elaborazioni appaiono singolari vista la minima differenza per ogni quesito tra i due anni accademici ed ha quindi provveduto a segnalare tale risultanza all'Ufficio Statistico di Ateneo al fine di eseguire dei controlli.

La CPDS osserva che, qualora le elaborazioni dei dati risultassero corrette, ad oggi permangono praticamente le stesse risultanze dell'anno accademico precedente non osservando variazioni significative per il Dipartimento.

La CPDS esamina i dati relativi ai suggerimenti degli studenti fornite dall' Ufficio Statistico di Ateneo per il Dipartimento (il dato relativo all'Ateneo per l'A.A.2021/22 non è disponibile a oggi). Per ogni suggerimento è fornito il rapporto tra numero di suggerimenti totali e numero di risposte totali per il Dipartimento (tutti i Cds sono considerati assieme) in termini percentuali.

La CPDS ha selezionato le voci che superano la percentuale del 10% (percentuale che la CPDS ritiene significativa):

- suggerimento 01 "alleggerire il carico didattico complessivo" 19.6% (21,2% Dip. di Architettura – 16,6% Ateneo per A.A. 2020/21);
- suggerimento 02 "aumentare l'attività di supporto didattico" 13.3% (12,9% Architettura – 7,7% Ateneo per A.A. 2020/21);
- suggerimento 03 "fornire più conoscenze di base" 18.9% (17,9% Architettura – 11,6% Ateneo per A.A. 2020/21);
- suggerimento 05 "migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti" 13.8% (16,9% Architettura – 5,4% Ateneo per A.A. 2020/21);
- suggerimento 06 "migliorare la qualità del materiale didattico" 13.1% (13,9% Architettura - 8,9% Ateneo per A.A. 2020/21);
- suggerimento 07 "fornire in anticipo il materiale didattico" 10.1% (10,4% Architettura - 7,2% Ateneo per A.A. 2020/21).

La CPDS rileva che la percentuale di coloro che hanno scelto la opzione "nessun suggerimento" è 46.3% (45.1 % per A.A. 2020/21). Tale percentuale è alta e va analizzata con attenzione al fine di capire se sia dovuta ad una poco attenta compilazione delle OPIS da parte degli studenti.

La CPDS suggerisce di inserire nelle OPIS una sezione dove sia possibile dare un suggerimento libero così da renderle meno rigide.

Dal confronto con i risultati delle OPIS dello scorso anno accademico si osservano modeste variazioni. La CPDS evidenzia il miglioramento per il Suggerimento 05 (*migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti*) e il Suggerimento 01 (*alleggerire il carico didattico complessivo*).

Valutazione della Didattica A Distanza (DAD) dalle schede OPIS A.A. 2021/22

Il Dipartimento di Architettura da subito dopo il lock down (ottobre 2020) con la riduzione dei posti accessibili per il distanziamento e il raddoppio delle aule per contenere più persone possibili (con

prenotazione) ha riattivato la didattica in presenza nel rispetto delle direttive di Ateneo. L'esame dei dati delle OPIS relativi alla DAD devono quindi essere contestualizzati ed elaborati con attenzione in quanto forse non ben interpretati dagli studenti intervistati rispetto all'anno accademico precedente.

La CPDS ha selezionato le elaborazioni dei dati più significative per il Dipartimento (grafici a torta dei dati dei Frequentanti, scheda 1).

In Fig. 3 il grafico D delle OPIS relativo a quesito DAD "Durante la sospensione delle lezioni in presenza sono state attivate forme di didattica a distanza per questo insegnamento?" mostra come la maggioranza degli insegnamenti abbia provveduto ad attivare la didattica a distanza (81%).

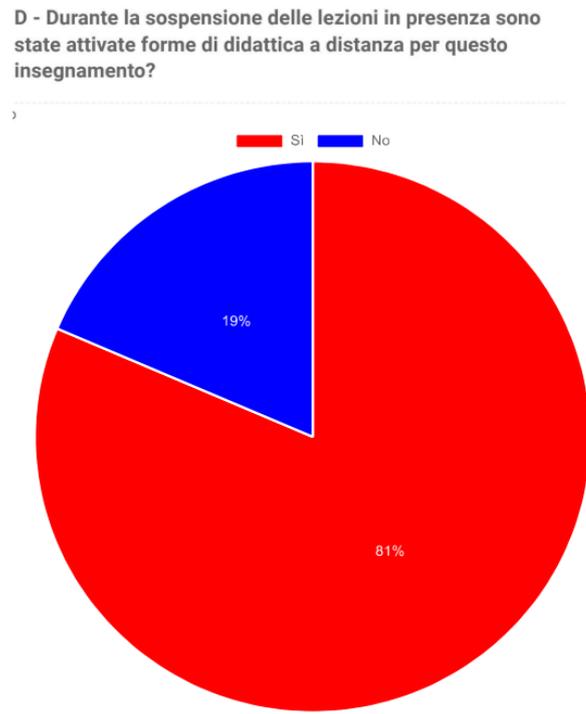


Fig. 3 Grafico D delle Opis relativo a quesito DAD

In Fig. 4 il grafico B delle OPIS relativo a quesito DAD "Con riferimento alle videolezioni, quali sono state, nella sua esperienza, le principali criticità didattiche?" mostra come la maggioranza (76%) degli studenti non abbia riscontrato criticità didattiche e solo il 9% ha espresso difficoltà nella interazione con il docente rispetto alla didattica in presenza.

B - Con riferimento alle videolezioni, quali sono state, nella sua esperienza, le principali criticità didattiche?

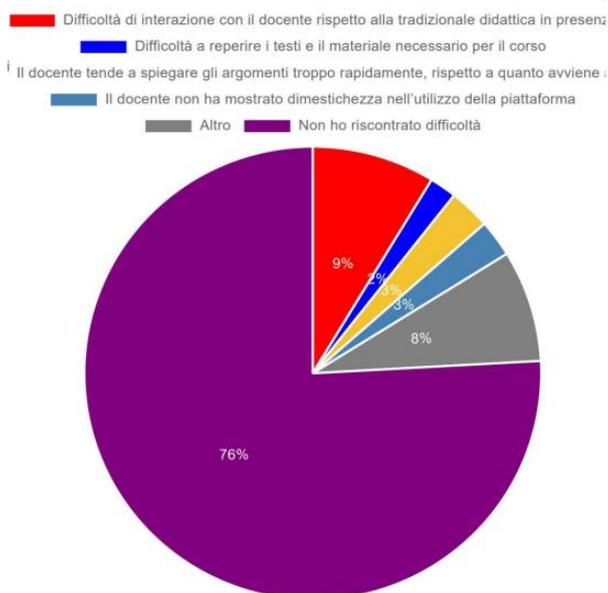


Fig. 4 Grafico B delle Opis relativo a quesito DAD

La CPDS conferma il dato in Fig. 4 in base alla risultanza degli incontri con gli studenti avuti in Aula.

In Fig. 5 il grafico E delle OPIS mostra che per il 73% degli studenti intervistati sono state predisposte delle video lezioni e che per il 47% queste sono state in quantità e durata superiore ai due terzi delle lezioni previste. Nella stessa figura il grafico F mostra che le lezioni sono state per lo più (63%) in diretta con iterazione e una percentuale bassa (24%) ha risposto "in nessuna forma".

La CPDS rileva che per A.A. 2021/22 la DAD presso il Dipartimento di Architettura è stata utilizzata il meno possibile nel rispetto delle indicazioni di Ateneo dettate per la Emergenza COVID 19 in quanto il Dipartimento di Architettura ha sempre prediletto attività didattica frontale, molto più efficace per le materie trattate e per la corretta formazione degli studenti. Le attività dei laboratori didattici incentivano lo studio e il lavoro in gruppi e trovano la loro migliore espressione in presenza.

Gli studenti chiedono di incrementare ancora il numero di lezioni in presenza registrate ritenendo questo materiale molto utile per lo studio.

E - Sono state predisposte delle videolezioni (in diretta o in forma registrata)?

F - In che forma sono state rese disponibili le videolezioni?

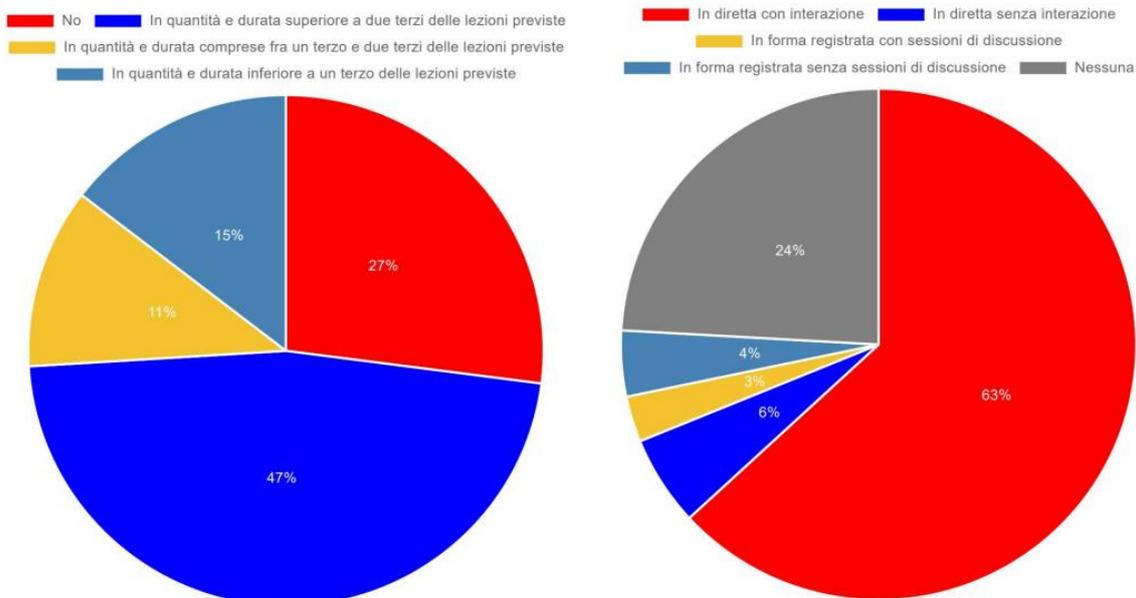


Fig. 5 Grafico E ed F delle Opis relativo a DAD

Proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per A.A. 2021/22

La CPDS ritiene che la presentazione dei risultati OPIS su GOMP, novità per lo A.A. 2021/22, possa essere utile ma ha segnalato all'Ufficio statistico di Ateneo che questi dati sono incompleti per la parte relativa alle elaborazioni dei suggerimenti.

Inoltre i dati delle OPIS in formato raw, scaricabili da GOMP per le elaborazioni indipendenti, sono fornite in un formato Excel di difficile utilizzo e non sono ben organizzati.

La CPDS ritiene che:

- possa essere utile avere una restituzione tabellare dei dati, come avveniva per gli scorsi anni, oltre a quella grafica;
- sia importante riportare su GOMP in modo chiaro la descrizione delle modalità di elaborazione dei dati;
- sia positiva la disponibilità dei dati storici, che non dovrebbero riguardare il solo anno accademico precedente ma comprendere tutti gli anni precedenti, al fine di ricostruire andamenti chiari da analizzare e da cui cogliere tendenze utili alle definizione delle possibili azioni di miglioramento.

La CPDS ha intenzione di interloquire con gli Uffici Statistici di Ateneo al fine di comprendere meglio come di anno in anno siano stati elaborati i dati OPIS al fine di garantire una corretta costruzione, discussione e interpretazione delle serie storiche. I risultati di tali elaborazioni saranno discusse nella relazione annuale del prossimo anno.

La CPDS segnala ancora una volta la rigidità dei questionari OPIS, la mancanza di una sezione di commento libero e l'esigenza di una velocizzazione della loro compilazione per snellire e rendere più efficiente il questionario.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Analisi dei dati OPIS relativi ai suggerimenti degli studenti

Non sono disponibili le elaborazioni statistiche inviate dall'Ateneo tramite GOMP per i dati relativi ai suggerimenti degli studenti riferiti allo A.A. 2021/22. La CPDS ha segnalato agli Uffici Statistici di Ateneo la loro mancanza ed ha ricevuto le elaborazioni prodotte dagli Uffici stessi.

Per ciascun suggerimento (10 suggerimenti totali) Il rapporto tra numero di suggerimenti e numero di risposte per ciascun Cds è fornito in termini percentuali.

La CPDS ha selezionato i seguenti suggerimenti, in ordine di priorità, prendendo in considerazione i suggerimenti con percentuali maggiori del 10% (soglia che la commissione ritiene significativa).

Per la laurea triennale SdA

- *Suggerimento 03: fornire più conoscenze di base 22.3 % (20,3 % nello A.A. 2020/21);*
- *Suggerimento 01: alleggerire il carico didattico complessivo 20.5 % (20,5 % nello A.A. 2020/21);*
- *Suggerimento 02: aumentare l'attività di supporto didattico 14.9% (12,8% nello A.A. 2020/21, 15,7 % nello A.A. 2019-2020);*
- *Suggerimento 06: migliorare la qualità del materiale didattico 14.8% (13,9% nello A.A. 2020/21, 14 % nello A.A. 2019-2020);*
- *Suggerimento 05: migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 12.5% (12,7% nello A.A. 2020/21, 15,8 % nello A.A. 2019/20);*
- *Suggerimento 10: rendere disponibile in rete il materiale didattico informativo 10.2% (10.3 % nello A.A. 2020/21.*

La CPDS evidenzia che il 43.1% non ha suggerimenti, una percentuale alta che occorre attenzionare. La CPDS ritiene che questa percentuale possa essere dovuta a una compilazione poco attenta delle OPIS da parte degli studenti.

Si confermano le opinioni degli studenti del precedente anno accademico con lieve peggioramento per alcuni suggerimenti.

Per la laurea magistrale PA

- *Suggerimento 01: alleggerire il carico didattico complessivo 21.6% (22,3% nello A.A. 2020/21, 29,5 % nello A.A. 2019-2020);*
- *Suggerimento 05: migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 16.9% (25,8% nello A.A. 2020/21, 21,8% nello A.A. 2019-2020);*
- *Suggerimento 03: fornire più conoscenze di base 11.6% (14,2% nello A.A. 2020/21, 21,4% nello A.A. 2019-2020);*
- *Suggerimento 02, aumentare l'attività di supporto didattico 10.5 % (13.6% nello A.A. 2020/21, 20,5% nello A.A. 2019-2020).*

La CPDS evidenzia che il 50.3% non ha suggerimenti, una percentuale alta che occorre attenzionare. La CPDS ritiene che questa percentuale possa essere dovuta a una compilazione poco attenta delle OPIS da parte degli studenti.

Si evidenzia un ulteriore miglioramento nelle opinioni degli studenti vista la riduzione delle percentuali per ciascun suggerimento.

In particolare il Suggerimento 06: migliorare la qualità del materiale didattico è ora pari al 10% (14% nello A.A. 2020/21, 18,5% nello A.A. 2019-2020) e il suggerimento 05: *migliorare il coordinamento con altri insegnamenti* è sceso molto.

Per la laurea magistrale PU

- *Suggerimento 03: fornire più conoscenze di base 21.3% (18,7% nello A.A. 2020/21, 16,6% nello A.A. 2019-2020);*
- *Suggerimento 07: fornire in anticipo il materiale didattico 15.4% (11% nello A.A. 2020/21);*

- *Suggerimento 02*, aumentare l'attività di supporto didattico 14% (11,5% nello A.A. 2020/21, 17,1% nello A.A. 2019/2020);
- *Suggerimento 01: alleggerire il carico didattico complessivo* 12,7% (30,2% nello A.A. 2020/21, 18,3% nello A.A. 2019-2020);
- *Suggerimento 05: migliorare il coordinamento con altri insegnamenti* 10,9% (23,1% nello A.A. 2020/21, 22,9% nello A.A. 2019-2020);
- *Suggerimento 06: migliorare la qualità del materiale didattico* 10,4% (16,5% nello A.A. 2020/21, 15,4% nello A.A. 2019-2020).

La CPDS evidenzia che il 53,4% non ha suggerimenti, una percentuale alta che occorre attenzionare. La CPDS ritiene che questa percentuale possa essere dovuta a una compilazione poco attenta delle OPIS da parte degli studenti.

Si evidenzia un miglioramento nelle opinioni degli studenti vista la riduzione delle percentuali per ciascun suggerimento. In particolare i Suggerimenti 01 (alleggerire il carico didattico complessivo) e 05 (migliorare il coordinamento con altri insegnamenti) registrano un importante miglioramento. Si registra comunque un lieve peggioramento delle percentuali per i suggerimenti 03 (fornire più conoscenze di base), 07 (fornire in anticipo il materiale didattico) e 02 (aumentare l'attività di supporto didattico).

Per la laurea magistrale R

- *Suggerimento 05: migliorare il coordinamento con altri insegnamenti* 17,3% (16,4% nello A.A. 2020/21, 27,4% nel A.A. 2019/2020);
- *Suggerimento 01: alleggerire il carico didattico complessivo* 11,4% (18,3% nello A.A. 2020/21, 21,4% nel A.A. 2019/2020);
- *Suggerimento 07: fornire in anticipo il materiale didattico* 10,5% (8,2% nello A.A. 2020/21).

La CPDS evidenzia che il 56,5% non ha suggerimenti, una percentuale alta che occorre attenzionare. La CPDS ritiene che questa percentuale possa forse essere dovuta a una compilazione poco attenta delle OPIS da parte degli studenti.

Si evidenzia un ulteriore miglioramento nelle opinioni degli studenti vista la riduzione delle percentuali per il Suggerimento 01 (alleggerire il carico didattico complessivo) e per il Suggerimento 06 (migliorare la qualità del materiale didattico) che riduce al 10% (11,6% nello A.A. 2020/21, 14,4% nel A.A. 2019/2020). In live peggioramento le percentuali dei suggerimenti 05 (migliorare il coordinamento con altri insegnamenti), 07 (fornire in anticipo il materiale didattico) e 03 (fornire più conoscenze di base) 10% (8,2% nello A.A. 2020/21, 14,9% nel A.A. 2019/2020)

Analisi svolta per la Laurea Triennale SdA

Per quanto riguarda il Corso di laurea triennale, i suggerimenti più sentiti sono: "alleggerire il carico didattico" e "fornire più conoscenze di base".

La CPDS ritiene che la riforma della laurea triennale, approvata dal Consiglio di Dipartimento di dicembre 2022, potrà risolvere alcune delle criticità ed alleggerire il carico didattico sentito dagli studenti. E' comunque importante migliorare il coordinamento delle attività didattiche tra i docenti al fine di garantire:

- *che il carico didattico assegnato per lo studio individuale e per la preparazione delle consegne degli elaborati sia ben calibrato in funzione delle ore previste in relazione ai CFU;*
- *che i programmi dei diversi insegnamenti siano ben organizzati al fine di evitare che ci siano ripetizioni di argomenti in corsi diversi;*
- *la soluzione di pregresse carenze delle conoscenze di base.*

Al fine di fornire più conoscenze di base, gli studenti avevano avanzato nella scorsa relazione e avanzano tuttora la proposta di istituire dei corsi preparatori che possano fornire le conoscenze di base sulle materie scientifiche per la LT.

La CPDS dopo un confronto con i docenti di Matematica e di Fisica ha verificato che ad oggi è consigliato agli studenti frequentanti di riferirsi al materiale (video lezioni, dispense, esercitazioni) di Matematica e fisica prodotti dal Dip. di Matematica e Fisica del nostro Ateneo e raggiungibile attraverso il portale universitario di GOMP. La CPDS ritiene che tali materiali possano essere utili.

La CPDS consiglia di promuovere delle riunioni tra docenti per facilitare il coordinamento tra gli insegnamenti e che di queste sia messa a conoscenza la CPDS al fine di monitorare il processo di risoluzione di tali criticità. La CPDS è a conoscenza che tali attività di coordinamento sono iniziate al primo semestre del A.A. 2022/23 e saranno intensificate durante il secondo semestre del A.A. 2022/23.

Le risultanze delle OPIS per A.A. 2021-22 relative al quesito 8, "*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*", evidenziano come gli studenti esprimano un grado di soddisfazione positivo di 3.2 in linea con quello pari a 3.3 di Ateneo (3 "più sì che no" e 4 "decisamente sì").

Per l'A.A. 2021/22 sono state attivate, come per gli anni precedenti ma in maggior misura, alcune attività di supporto didattico agli studenti per i corsi di:

- *fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva con tutor fondamentali per lo svolgimento della didattica in quanto durante la lezione sono a costante disposizione degli studenti per fugare dubbi e perplessità oltre che di supporto durante esoneri, esami e revisioni;*
- *corsi ICAR/08 – Scienza delle costruzioni (Fondamenti di Meccanica delle strutture LT) e corsi ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni con tutor che sono a disposizione degli studenti non tanto durante le ore di lezione, in cui è più utile per gli studenti mantenere il focus sul professore, quanto a fine lezione o fuori orario per dubbi riguardo il programma oltre che di supporto durante esoneri, esami e revisioni;*
- *Istituzioni di Matematiche, Fondamenti di Fisica e Fondamenti di Fisica Tecnica con tutor per i corsi di matematica 1 che svolgevano attività di supporto in un giorno fuori dall'orario di lezione. Purtroppo, le attività non sono state molto frequentate e dopo pochi incontri il numero di partecipanti era diventato molto esiguo.*

La CPDS ritiene che la partecipazione modesta ai corsi di supporto sia imputabile anche al carico didattico associato ai corsi presenti in parallelo che riduce il tempo disponibile. La CPDS propone di prestare più attenzione a questo aspetto avendo cura di organizzare, programmare e calibrare le attività che gli studenti devono svolgere per ogni corso avendo cura di rispettare il carico didattico previsto dai CFU di ogni corso (per ogni CFU è previsto un numero di ore di didattica frontale e un pari numero di ore di lavoro fuori orario di lezione). La riforma della LT SdA potrà migliorare quanto rilevato con le OPIS ma si dovrà porre attenzione al carico didattico di tutti i corsi per ogni semestre ponendo in essere attività di monitoraggio nel corso dell'anno.

La CPDS rileva che le matricole tendono a non frequentare i corsi di supporto organizzati dai docenti di matematica e fisica fuori orario di lezione in quanto ritengono già alto il numero di ore che li impegnano nelle attività didattiche assegnate dai corsi.

Al momento dell'immatricolazione il Dipartimento assegna a ogni studente tre docenti di riferimento per assicurare la continuità, durante l'intero percorso formativo, del rapporto tra il docente e lo studente. Lo studente potrà rivolgersi ai tutor per:

- *la scelta delle discipline opzionali e delle ulteriori attività formative;*
- *eventuali periodi di studio all'estero con programmi di mobilità studentesca;*
- *chiarimenti e consigli in merito al corretto e ordinato svolgimento delle attività di ricerca e studio;*
- *chiarimenti e consigli in merito alla scelta della sede più opportuna dove svolgere eventuali attività di tirocinio;*

- *chiarimenti e consigli in merito al tema della tesi di laurea.*

La CPDS ritiene che le attività di tutoraggio vadano maggiormente pubblicizzate in più occasioni al fine di rendere la loro azione più efficace. Il sito di Dipartimento dovrebbe potenziare la sezione dedicata al tutoraggio spiegando meglio le attività dei tutor. La CPDS propone di istituire delle giornate di incontro tra Tutor e Studenti al fine di promuovere queste attività a inizio semestre.

Analisi svolta per le Lauree Magistrali

Per quanto riguarda i Corsi di laurea Magistrale, i suggerimenti più sentiti sono: “alleggerire il carico didattico”, “migliorare il coordinamento con altri insegnamenti” e “fornire più conoscenze di base”.

Visti i miglioramenti relativi al coordinamento con altri insegnamenti, si consiglia di continuare a promuovere delle riunioni tra docenti per facilitare il coordinamento tra gli insegnamenti e che di queste sia messa a conoscenza la CPDS al fine di monitorare il processo di risoluzione di tali criticità.

La CPDS valuta positivamente le iniziative dei docenti di LM PU che si sono riuniti più volte nel primo semestre dell’A.A. 2022/23 prima dell’inizio e durante i corsi al fine di organizzare meglio le attività didattiche. Sono stati promossi anche incontri con gli studenti al fine di comprendere le principali criticità del CdS.

La CPDS ha interloquito con i responsabili delle magistrali LM R e LM PA che hanno confermato che per nel primo semestre dell’A.A. 2022/23 siano state organizzate alcune riunioni tra docenti e che queste saranno più frequenti nel secondo semestre. La CPDS si auspica che il coordinamento tra docenti possa al più presto intensificarsi e che la CPDS sia messa a conoscenza di queste attività.

In merito al suggerimento “*fornire più conoscenze di base*” gli studenti avevano avanzato nella scorsa relazione, e avanzano tuttora, la proposta di istituire dei corsi preparatori che possano fornire le conoscenze di base sulle materie scientifiche.

Gli studenti che provengono dal percorso triennale di altri Atenei non hanno le stesse conoscenze acquisite dagli studenti provenienti da Roma Tre, in particolare nelle tematiche della Meccanica strutturale (Scienza delle Costruzioni - ICAR/08), a causa delle significative differenze dei contenuti degli insegnamenti corrispondenti. La CPDS valuta positivamente la introduzione per lo A.A. 2022-23 di un corso finalizzato all’integrazione delle suddette conoscenze da svolgersi nella seconda parte del mese di settembre, prima di iniziare il percorso delle lauree Magistrali.

La CPDS ritiene molto importante che il Dipartimento abbia organizzato i workshop ExTralab, tenuti da personalità internazionali (accademiche e del mondo professionale) a cui saranno assegnati del CFU (altre attività formative). I workshop si terranno a settembre 2023 per promuovere le attività delle nostre lauree magistrali.

La CPDS rinnova il suo invito al riservare una giornata specifica nel corso della settimana ai corsi opzionali, in cui non ci siano lezioni di corsi obbligatori.

Proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per A.A. 2021/22

La CPDS non ha proposte specifiche per i singoli Cds.

B

Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Materiali e ausili didattici

La CPDS esamina i quesiti OPIS:

- 3 *“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”*,
- 16 *“Ritiene che il complesso del materiale prodotto (videolezioni e altro) abbia adeguatamente sostituito, tenendo conto delle difficoltà causate dall'emergenza, le attività svolte in aula?”*

e osserva che mediamente quanto rilevato per il Dipartimento è in linea con quanto rilevato per l'Ateneo (quesito 3: 3.1 Dipartimento - 3.4 Ateneo; quesito 16: 3.0 Dipartimento - 3.3 Ateneo).

La CPDS ritiene che sia importante procedere al più presto con la installazione dei plotter già previsti dal Dipartimento ad uso degli studenti per diminuire le spese di stampa.

La CPDS ritiene utile la registrazione delle lezioni al fine di fornire ulteriore materiale di studio e si auspica che sempre più docenti registrino le loro lezioni. Questa richiesta è emersa in tutti gli incontri in aula tra la CPDS e gli studenti.

La CPDS ritiene che sia importante attivare sempre più convenzioni tra l'Ateneo o il Dipartimento e i produttori di software a pagamento per tutti i software richiesti nei corsi e convenzioni tra l'Ateneo o il Dipartimento ed editori di Riviste di Architettura e Design.

La CPDS consiglia di mantenere la piattaforma TEAMS come canale di comunicazione istituzionale tra Ateneo, Dipartimento, studenti e docenti e come piattaforma su cui caricare i materiali didattici.

Laboratori, aule e attrezzature

La CPDS esamina i quesiti OPIS:

- 12 *“Le aule dove si svolgono le lezioni di questo insegnamento sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?”*,
- 13 *“I locali e le eventuali attrezzature per le esercitazioni (documentazione, mezzi informatici, tavoli da disegno, attrezzature di laboratorio, etc.) sono disponibili in modo adeguato?”*

e osserva che mediamente quanto rilevato per il Dipartimento è in linea con quanto rilevato per l'Ateneo (quesito 12: 3.3 Dipartimento - 3.4 Ateneo; quesito 13: 3.2 Dipartimento - 3.4 Ateneo).

Si riconosce il ruolo fondamentale per la comunità studentesca degli spazi per lo studio individuale all'interno del padiglione 2B e 15 A (aula studenti) oltre al padiglione 9E (Biblioteca di Area delle Arti). Rispetto a questo si segnala la presenza insufficiente di prese fisse per l'attacco dei computer degli studenti nel padiglione 2B e in aula Pirani.

La biblioteca è aperta a tutti gli studenti inclusi quelli provenienti da altri Atenei per cui i posti disponibili per gli studenti di Roma Tre sono ridotti. La CPDS ritiene importante la creazione di un sistema di prenotazioni dei posti in biblioteca e una attività di controllo e monitoraggio delle presenze per garantire sempre un numero adeguato di posti per gli Studenti del Dipartimento e di Roma Tre.

A seguito delle segnalazioni da parte dei rappresentanti degli studenti e della CPDS è stato modificato il sistema di prenotazione dei posti con conseguente miglioramento della fruibilità degli spazi per lo studio individuale durante la emergenza Covid 19. Ciò nonostante alcuni posti rimanevano prenotati ma non realmente utilizzati. Qualora la emergenza COVID 19 dovesse ripresentarsi, gli studenti propongono di trovare opportune soluzioni al fine di garantire una migliore fruizione degli spazi.

La CPDS ritiene importante prolungare gli orari di apertura delle aule studio fino alle 23:00 includendo anche la intera giornata di sabato garantendo sicurezza e controllo degli spazi.

I docenti dei Laboratori Didattici lamentano che non sono disponibili sufficienti spazi di lavoro adatti con tavoli e prese fisse per l'attacco dei computer.

La CPDS per lo A.A. 2020-21 aveva rilevato che non erano presenti sufficienti punti di approvvigionamento dell'acqua per poter favorire la tendenza "plastic free" suggerita dall'Ateneo. Questa criticità è stata superata dallo scorso semestre (primo dell'A.A. 2022-23) in quanto sono stati attivati dei nuovi punti di approvvigionamento acqua (fontanelle comunali vicino alla portineria di Largo GB Marzi 10 e gli erogatori di acqua nei bagni vicino alla aula Nicolini). Altri erogatori di acqua sono in corso di installazione vicino alla portineria di Via Aldo Manuzio, 68L.

I distributori di assorbenti sono stati installati nel primo semestre dello A.A. 22-23 presso i bagni dopo la segnalazione della CPDS nella precedente relazione.

Gli spazi esterni presentano delle criticità quali:

- *il parcheggio delle auto in prossimità dei padiglioni;*
- *l'accesso non controllato di persone;*
- *la mancanza di attrezzature (tavoli, sedie, etc).*

La CPDS si auspica che al più presto possano essere installate delle barre di accesso agli spazi che limitino gli ingressi dei veicoli e dei dossi per garantire che le auto in transito mantengano velocità basse. Si augura inoltre più controlli da parte di vigilanti con postazioni fisse in Dipartimento per limitare gli ingressi alle aree del Dipartimento.

Il controllo degli spazi del Dipartimento (interni ed esterni) presenta delle criticità in quanto l'Ex Mattatoio è una area caratterizzata dalla compresenza di più realtà (Musei Macro, Scuola Popolare di Musica, Città dell'altra economia, etc) che convivono e condividono spazi esterni comuni. Questa realtà rende problematico il controllo degli accessi e della sicurezza.

La CPDS è venuta a conoscenza del fatto che da un anno è cambiata la organizzazione dei vigilanti di Ateneo che non hanno più un presidio fisso di Dipartimento. La CPDS si auspica che l'Ateneo possa intervenire aumentando il numero di Vigilanti e istituendo dei presidi fissi.

Le aree esterne del Dipartimento tra i padiglioni ospitanti le aree studio sono attrezzate con dei tavoli che però riescono a garantire un modesto numero di sedute e che non riparano dalle intemperie e dal Sole. La CPDS si auspica che l'Ateneo possa intervenire aumentando il numero di sedute e garantendo il loro riparo.

Il piazzale esterno al padiglione 15 A è attrezzato con strutture autofinanziate e prodotte da docenti e studenti del Dipartimento, atte a fornire punti di ombreggiatura e tavoli da lavoro. Studenti e docenti hanno intenzione di attrezzare meglio questa area applicando teli di ombreggiatura e nuove strutture atte a garantire ulteriori sedute. La CPDS si auspica che una parte di finanziamenti straordinari ricevuti dall'Ateneo possano essere impiegati al più presto per la realizzazione delle nuove strutture.

Le attrezzature multimediali sono presenti in ogni aula.

La CPDS ha rilevato alcune criticità:

- *la rete wi fi non ha un buon segnale nelle aule (Pirani, etc);*
- *gli ThinkSmartHub nelle aule sono molto lenti nelle fasi di avvio e gli aggiornamenti del sistema provocano malfunzionamenti e ritardi all'inizio delle lezioni;*
- *i tablet e i PC nelle aule risultano lenti, lo schermo touch è spesso malfunzionante, è troppo alto il tempo di risposta, è scarsa la calibrazione delle penne digitali;*
- *la gestione e la qualità dell'audio nelle aule vanno migliorati con particolare attenzione all'isolamento acustico tra aule vicine nel padiglione 7;*
- *la interfaccia tramite tablet (apertura file, supporti esterni, caratteri troppo piccoli etc.) risulta poco intuitiva e flessibile e nel caso dei tablet piccoli è difficile la lettura di testi e icone non potendo regolare la grandezza dei caratteri;*

- *la organizzazione dei cavi e delle periferiche a cavo, che a volte non consentono un movimento agevole del docente, vanno migliorate;*
- *la presenza di guasti in molte aule (serrature degli armadietti con apparecchiature audio e PC mancanti o rotte, microfoni scarichi, ronzii dalle audio casse, ronzii di ventole nel sistema di areazione (aula Nicolini), etc);*
- *il benessere percepito da Docenti e Studenti nelle aule (gestione della temperatura, ricambio di aria) non è sempre ottimale (si sente troppo caldo o troppo freddo). In particolare nel padiglione 15A (aula studio) sia in estate che in inverno l'insufficiente condizionamento delle aule riduce sensibilmente il confort rendendo i locali di difficile frequentazione;*
- *i guasti segnalati all'impianto di condizionamento delle aule (padiglioni 8, 15A e nei locali della sede di Monti) seppur repentinamente segnalati dagli uffici di Dipartimento trovano soluzione in tempi troppo lunghi;*
- *le prese fisse di corrente (prese in pozzetti) in tutte le aule e nello specifico nel padiglione 2B e in aula Pirani sono insufficienti o mal distribuite;*
- *occorre aggiornare i quadri elettrici delle aule del padiglione 7 al fine di migliorare la organizzazione delle prese e il loro numero.*

La CPDS si auspica che al più presto possano essere incrementati gli spazi a disposizione degli studenti, per mostre e terza missione (servizi quartiere) come riportato nel piano di azioni di miglioramento del dipartimento. In particolare: nel Padiglione 9E (attuale biblioteca) si libereranno 840 mq per gli studenti; nel Padiglione 25 saranno disponibili 890 mq per mostre e servizi di quartiere.

La CPDS ritiene importante la promozione dell'utilizzo di spazi e laboratori del nostro Dipartimento e delle altre realtà presenti presso l'Ex Mattatoio (la Falegnameria, il Macro, etc).

Il coordinamento dei borsisti a supporto delle attrezzature multimediali delle aule è migliorato: il funzionamento e la piena operatività delle attrezzature multimediali sono verificati quotidianamente dai borsisti a inizio lezione. La formazione dei borsisti è sufficiente anche se il sistema multimediale richiede anche interventi da remoto non imputabili ai borsisti che possono solo contattarli al fine di aiutarli nelle operazioni di ripristino sistema da remoto.

I laboratori strumentali sono attivi e il loro utilizzo per gli obiettivi didattici è testimoniato dalle tesi di laurea in corso e da quelle dei dottorati presenti nel Dipartimento.

Il laboratorio di modelli e prototipi presenta 5 borsisti assegnati dall'Ateneo a sostegno degli studenti che utilizzano il Laboratorio. Questi ultimi lamentano la mancanza di formazione dei borsisti provenienti da altri Dipartimenti rispetto a quelli di Architettura ed Ingegneria.

Si consiglia quindi che l'assegnazione delle borse di collaborazione all'interno del Laboratorio Modelli e Prototipi sia dedicata agli studenti frequentanti uno dei due ambiti sopra citati, o che siano inseriti dei corsi di formazione all'interno del conteggio delle ore ricoperto dai borsisti al fine di essere preparati a svolgere il ruolo assegnatogli. Segnaliamo in positivo l'attribuzione delle borse di tutoraggio per studenti del Dipartimento di Architettura al fine di fornire un supporto didattico-laboratoriale nel Laboratorio. Si segnala in generale la insufficienza di personale tecnico formato per l'utilizzo dei macchinari, attualmente inutilizzati da borsisti e tutor in quanto privi di assicurazione.

Si conferma la partecipazione del Dipartimento alla rete dei laboratori del Distretto Tecnologico del Lazio, che permette agli studenti di poter accedere a una piattaforma di laboratori ad elevato contenuto tecnologico. La CPDS ritiene importante che sia fatta promozione dei suddetti laboratori tra gli studenti ad esempio durante gli OPENDAY e le Giornate di Vita Universitaria (GVU).

Si consiglia di continuare a promuovere le potenzialità del DTC e del laboratorio PRISMA tramite visite didattiche e di promuovere meglio tra gli studenti (pubblicità su sito e su canali social) le possibili attività di tirocinio e borse di collaborazione.

Sito web e canali social del Dipartimento

Il sito web Dipartimentale è aggiornato ma risulta poco efficace per le comunicazioni didattiche agli studenti. Ciò nonostante alcuni suoi contenuti sono stati meglio presentati e organizzati e i documenti sono reperibili nelle sezioni dedicate. La CPDS suggerisce di inserire gli avvisi didattici nella parte alta del sito.

La CPDS ritiene che le informazioni sul sito vadano aggiornate più velocemente e che vadano migliorate alcune sue pagine. Per esempio occorre aumentare la chiarezza delle informazioni presenti sul sito relative ai corsi, quali gli obbligatori e quali i facoltativi, per migliorare l'orientamento delle matricole al loro ingresso.

Il Dipartimento di Architettura ha attivato un Ufficio Tirocini di Dipartimento che sta raccogliendo le offerte di tirocinio. La CPDS ritiene che sia positiva la sua istituzione ma segnala che ad oggi non sono pubblicati sul sito del Dipartimento (link: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/> alla voce "Enti convenzionati") la lista degli enti disponibili. In generale la pagina dei Tirocini risulta poco chiara per gli studenti e per questo la CPDS ha intenzione di avviare una serie di incontri al fine di migliorare questa sezione.

La CPDS osserva come il format del sito, così come richiesto dall'Ateneo per tutti i Dipartimenti, sia poco flessibile ed esteticamente povero. Il precedente sito del Dipartimento era più flessibile e graficamente molto più gradevole ed efficace. La CPDS ritiene che questo strumento di comunicazione e presentazione del Dipartimento sia poco efficace a discapito della promozione delle attività del Dipartimento e si augura che un nuovo format possa essere implementato.

Gli studenti del terzo anno della Laurea Triennale propongono l'inserimento di una sessione del sito del Dipartimento dedicata alle procedure di laurea, compresa una guida chiara e lezioni dedicate per la redazione del proprio portfolio. Gli studenti propongono di caricare sul sito delle gallerie/archivi di portfolio già realizzati in modo da avere dei chiari riferimenti.

La CPDS ritiene che i canali social del Dipartimento vadano migliorati ulteriormente in termini di capacità di comunicazione, grafica, quantità e qualità dei contenuti e risposta in "tempo reale" tramite strumenti di contatto "direct". La CPDS ritiene che i contenuti social vadano preparati appositamente per queste piattaforme.

La CPDS ritiene che la gestione della comunicazione social, molto importante per la promozione delle attività di Dipartimento al suo interno e all'esterno, vada affidata a enti o comunque a persone esperte.

La CPDS propone di assegnare a uno o più borsisti l'aiuto nello sviluppo e gestione dei canali social.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

La CPDS non ha ritenuto necessarie analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato per i singoli CdS.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le sessioni d'esame sono state regolari per lo A.A. 2021/22.

Dall'analisi dei questionari OPIS per il suggerimento "S08 Inserire prove d'esame intermedie" emerge una generale soddisfazione nella presenza di prove d'esame intermedie.

Risulta infatti che per ciascun CdS il numero di suggerimenti / numero di risposte risulta: 8.9% per la LT SdA, il 3.8% per la LM PA, il 2.3% per la LM PU e il 3.1% per la LM R.

Il dato di confronto tra Dipartimento e Ateneo non è ad oggi disponibile. La CPDS si riserva di interloquire ulteriormente con gli Uffici di Ateneo al fine di completare le elaborazioni che saranno però discusse nella prossima relazione della CPDS.

Durante gli incontri in aula, la CPDS ha raccolto dei suggerimenti da parte degli studenti in merito alla introduzione di ulteriori prove intermedie. Gli studenti hanno suggerito di introdurre prove intermedie per i corsi di: tecnica delle costruzioni, matematica e fisica.

Le prove di esame intermedie sono state messe in atto per i corsi di tecnica delle costruzioni, matematica 1, meccanica e fisica.

Visto il riscontro positivo che queste prove hanno avuto nel superamento degli esami da parte degli studenti, la CPDS ritiene fondamentale il loro mantenimento.

Rispetto a quanto fatto, la CPDS suggerisce che un ulteriore miglioramento potrebbe essere fatto grazie ad una calendarizzazione delle prove stesse, in maniera tale da evitare che la prova sia effettuata a ridosso (o in sovrapposizione come accaduto) dell'esame stesso.

Da questo anno accademico 2022/23 tecnica delle costruzioni ha introdotto delle prove intermedie di statica così da avere un compito ridotto all'esame finale per venire incontro alle esigenze degli studenti.

La CPDS ritiene che tali prove intermedie sono utili ed efficaci. Il coordinamento tra i docenti che svolgono lezione nello stesso semestre è molto importante al fine di bilanciare e organizzare bene le diverse attività didattiche (prove intermedie, consegne elaborati, lezioni).

Circa la chiarezza delle modalità di esame gli studenti tramite i questionari OPIS (quesito 4 – "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") esprimono un giudizio positivo di 3,12 poco inferiore alla media di Ateneo 3.41.

La CPDS valuta positivamente la introduzione secondo regolamento di Dipartimento della sessione straordinaria di dicembre per le lauree LT e LM per gli studenti che hanno finito gli esami a settembre. Questa sessione consente agli studenti triennali di laurearsi e poi di iscriversi alle nostre magistrali e fornisce agli studenti magistrali una sessione prima di quella di marzo.

Da due anni il ministero a seguito della emergenza COVID 19 ha chiesto agli Atenei la istituzione di una sessione straordinaria a giugno che prolunga di fatto l'anno accademico precedente che finirebbe a marzo. Il Dipartimento su richiesta degli studenti ha istituito un appello straordinario nei mesi di aprile – maggio per i soli esami mancanti (un esame a studente). La CPDS si auspica che questa sessione possa essere mantenuta anche per i prossimi anni e che sia introdotto un appello straordinario a novembre – dicembre per i soli esami mancanti (1 esame a studente).

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Non si rilevano criticità specifiche nei singoli CdS.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La CPDS non analizza i documenti:

- *monitoraggio e valutazione della ricerca dipartimentale (RD) – Verifica finale Piano Strategico della Ricerca 2018-2020,*
- *monitoraggio e valutazione della ricerca dipartimentale (RD) – Riesame intermedio del Piano Strategico della Ricerca 2018-2020*

disponibili al link

<https://architettura.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/rapporti-di-riesame-della-ricerca/>

perché non riferiti alla A.A. 2020/21 trattato nella presente Relazione.

La CPDS esamina i documenti:

- *il Piano Strategico Triennale della Didattica 2021-2023;*
- *le Schede di Monitoraggio Annuali (SMA);*
- *il Piano di Azioni di Miglioramento 2022.*

Analisi del piano strategico triennale della didattica 2021-2023

La CPDS ha analizzato il documento di Programmazione Triennale della Didattica 2021-2023, presentato nel Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2021.

La CPDS condivide che l'azione strategica che dovrà essere promossa nel triennio 2021-23, dovrà proseguire l'obiettivo definito nel triennio precedente di portare a compimento il progetto unitario di costituzione del Dipartimento, nato nel 2013 dall'accorpamento della cessata Facoltà con le preesistenti realtà dipartimentali:

- *accelerando il processo di internazionalizzazione in campo didattico e di ricerca;*
- *razionalizzando l'offerta formativa di primo e secondo livello;*
- *potenziando la formazione di terzo livello a vocazione professionalizzante;*
- *potenziando le iniziative editoriali utili allo sviluppo dei diversi settori disciplinari e sostenendo la pubblicazione degli esiti delle ricerche, in particolare dei docenti più giovani;*
- *sviluppando la terza missione sia negli ambiti propri del progetto (architettura, città, paesaggio, territorio) sia negli ambiti che possano favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;*
- *favorendo ogni processo volto a promuovere la cultura del progetto e l'educazione alla comprensione dell'architettura e dei contesti urbani e territoriali, intesi come valori formativi universali e fondanti.*

La CPDS condivide inoltre la necessità di proseguire ed intensificare l'attività di orientamento e di promozione dipartimentale già intrapresa e che va diversificata anche in funzione del reclutamento magistrale, dei master e dei dottorati di ricerca.

In merito alla programmazione didattica descritta al paragrafo "3 Didattica" la CPDS condivide i contenuti dei suoi paragrafi.

In particolare la CPDS condivide quanto detto nel "3.1 Punti di forza e di debolezza" in cui si programma una riforma dei tre corsi di laurea magistrale, l'istituzione di un corso di laurea magistrale in lingua inglese e una revisione organica della laurea triennale che possano portare a soluzione le criticità emerse in varie sedi all'interno dei quattro corsi di studio (in particolare

quelle relativa alla durata degli studi), sia per definire in maniera più precisa profili e peculiarità sul piano dei programmi didattici, sia ancora per intensificare le azioni di sostegno della loro attrattività già positivamente intraprese.

La CPDS condivide anche i punti di forza e debolezza individuati per ciascun Cds.

La CPDS ha esaminato le strategie indicate al paragrafo “3.2 *Strategia*” e condivide le azioni descritte al “3.3 *Azioni*” e in particolare:

- *in merito all’obiettivo “1.A Qualità e sostenibilità dell’offerta formativa”, le azioni: di riorganizzazione l’intera offerta formativa, di potenziamento ulteriormente dei rapporti internazionali (LM in inglese con doppio titolo, accordi interdipartimentali, quali quello già in essere con University of Groningen), di intensificazione dei rapporti con il Comitato di Indirizzo istituito dal Dipartimento;*
- *in merito all’obiettivo “1.B Promozione dell’offerta formativa dell’Ateneo”, le azioni: di potenziamento delle azioni di informazione (soprattutto tramite i vari canali disponibili su web), di organizzazione di eventi dedicati alla promozione dei CdS, di miglioramento della diffusione sui media dei prodotti didattici e delle attività culturali;*
- *in merito all’obiettivo “2.A Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio”, le azioni: ridurre il carico didattico intervenendo con azioni di riequilibrio dei pesi formativi, migliorare il coordinamento sequenziale delle discipline; intensificare gli incontri tra docenti di uno stesso CdS e tra docenti e studenti, anche con l’ausilio di tutor; istituire attività a sostegno delle conoscenze di base in entrata e in itinere;*
- *in merito all’obiettivo “2.B Innovazione didattica e qualità dell’insegnamento”, le azioni: incentivare l’integrazione tra discipline, concentrando tali attività sui laboratori; contenere il numero degli studenti frequentanti i laboratori integrati; introdurre materie qualificanti e professionalizzanti; potenziare la qualità degli spazi, degli arredi e delle prestazioni impiantistiche;*
- *in merito all’obiettivo “2.C Orientamento in uscita e accompagnamento verso il mondo del lavoro”, le azioni: attuare la gestione il coordinamento e l’ottimizzazione dei tirocini curriculari; incrementare i programmi, compresi quelli di studio all’estero, di rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza, articolate in particolare in International Design Workshop e in stage internazionali nell’ambito del progetto Studio Design.*

La CPDS condivide le azioni in merito agli obiettivi “3.A *Promozione dei programmi di scambio in uscita*” e “3.B *Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata*” per incrementare la promozione della dimensione internazionale della didattica dell’Ateneo. In particolare le azioni: rafforzare l’offerta di accordi istituzionali con università straniere; sostenere le attività in essere e potenziare i rapporti tra istituzioni attraverso accordi per l’acquisizione del doppio titolo; incrementare i programmi di studio e di tirocinio all’estero attraverso un rapporto diretto con realtà professionali di eccellenza; favorire esperienze all’estero e/o iniziative volte ad offrire attività internazionali da svolgersi in sede per attrarre gli studenti incoming.

La CPDS condivide le azioni:

- migliorare il collegamento tra la governance dei CdS e la Commissione Paritetica, anche attraverso simulazioni di vere e proprie audizioni;
- intensificare la formazione dei docenti alla qualità.

Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuali

Le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 individuano correttamente gli obiettivi e propongono opportune azioni di miglioramento per i diversi CdS.

Le SMA sono state presentate al Consiglio di Dipartimento il 28 novembre 2022 da ciascun Responsabile di Cds (Scienze dell’Architettura, responsabile prof. Valerio Palmieri; Architettura – Progettazione architettonica, responsabile prof. Luigi Franciosini; Architettura – Progettazione urbana, responsabile prof. Giovanni Caudo; Architettura – Restauro, responsabile prof. Michele Zampilli).

Le SMA dei diversi CdS pur avendo una organizzazione per sezioni comune (stesso formato e divisione in paragrafi) presentano alcuni dati (indici ANVUR) e le relative discussioni in modo non sempre uniforme (es. presentazione di indici ANVUR in sezioni diverse, selezione di indici ANVUR diversi, non completa descrizione degli andamenti degli indici nel tempo con esclusione di dati più recenti delle serie).

La CPDS ritiene importante che la compilazione delle future SMA sia più uniforme e propone di selezionare alcuni indicatori significativi da commentare in ciascuna SMA per rendere più semplici sia la lettura che il confronto.

La CPDS osserva che gli andamenti di alcuni indici per alcuni Cds non siano analizzati includendo anche i dati più recenti.

La CPDS propone un confronto tra le diverse SMA prima della loro discussione e pubblicazione al fine di verificare la uniformità di cui sopra.

La CPDS condivide gli obiettivi e le azioni comuni ai CdS contenute nelle SMA, ovvero:

- *sostenere e motivare l'attrattività degli studenti in entrata tramite azioni di promozione del CdS nel periodo di pre-immatricolazione soprattutto attraverso l'organizzazione di eventi tendenti a dimostrare le qualità e peculiarità del CdS;*
- *aumentare la percentuale di laureati entro la normale durata del CdS.*

Analisi dell'obiettivo sostenere e motivare l'attrattività degli studenti in entrata

In merito all'obiettivo "Sostenere e motivare l'attrattività degli studenti in entrata" la CPDS rileva che le attività di orientamento in ingresso sono state svolte durante:

- *la "Giornata di Vita Universitaria" (GVU) del Dipartimento di Architettura che ha avuto luogo il 17 marzo 2022 ed è stata organizzata in presenza e distanza e ha previsto una serie di interventi di docenti e studenti. L'evento è stato promosso sui canali social (Facebook ed Instagram) di Dipartimento e di Ateneo, con un lavoro congiunto con l'Ufficio Orientamento di Roma Tre;*
- *l'evento Open Day-Orientarsi a Roma Tre che è stato organizzato in presenza il 7 luglio 2022. Open Day ha previsto singoli eventi miranti a presentare le aree di ricerca attive e tutti i servizi offerti agli studenti in Ateneo. Dodici Dipartimenti hanno partecipato all'evento con la collaborazione delle Segreterie Studenti e dell'ufficio di Orientamento di Roma Tre;*
- *le giornate di presentazione delle lauree magistrali svoltesi il 10 giugno 2022 per LM PU, il 16 giugno 2022 per LM R e 11 luglio per LM PA. Le giornate hanno previsto: conferenze ad invito di personalità del mondo accademico, presentazione dei corsi, presentazioni delle esperienze di studenti e dei loro rappresentanti.*

Dagli incontri della CPDS con gli studenti del terzo anno della Laurea Triennale è emerso come sia importante l'organizzazione di un incontro di presentazione delle tre Lauree Magistrali nelle settimane immediatamente successive alla sessione di esami invernale.

La CPDS valuta positivamente le iniziative poste in essere durante l'A.A. 2022/23 dai CdS per sostenere e motivare l'attrattività degli studenti in entrata tra cui:

- *per la LM in PU il momento di condivisione ("Forma Urbis") tra tutti i corsi del primo e secondo anno con mostre dei materiali prodotti durante i corsi;*
- *per la LM in PA sono in fase di definizione dei momenti di condivisione dei materiali prodotti durante i corsi con gli studenti del terzo anno della LT. Si sta valutando di far partecipare gli studenti del terzo anno agli esami come uditori;*
- *per la LM in R sono in fase di definizione dei momenti di condivisione dei materiali prodotti durante i corsi con gli studenti del terzo anno della LT;*
- *per la LT in SdA sono in fase di definizione dei momenti di condivisione dei materiali prodotti durante i corsi. Si pensa a delle mostre degli elaborati dei laboratori;*
- *per tutte le lauree magistrali la organizzazione dei workshop ExtraLab (settembre 2023) per cui vengono riconosciuti CFU per le altre attività formative. Gli studenti potranno*

svolgere delle attività didattiche sotto la supervisione di personalità del mondo universitario e professionale internazionale.

La CPDS ritiene che siano utili i viaggi studio organizzati dai Cds ma ha intenzione di attivarsi interloquendo con il Direttore di Dipartimento affinché questi viaggi siano meglio regolamentati nel Dipartimento. Gli studenti hanno evidenziato come sia importante che si trovino dei fondi per ridurre le spese a carico degli studenti al fine di garantire la loro fruizione al maggior numero di studenti.

La CPDS valuta positivamente la istituzione dell'Ufficio Tirocini di Dipartimento. La organizzazione di tirocini/stage formativi può incrementare l'attrattività in ingresso per tutti i Cds. La CPDS condivide la necessità di creare canali di interazione con i membri del Dipartimento e di relazionare con cadenza annuale le attività e i risultati dell'Ufficio come indicato nel piano di azioni di miglioramento della didattica del Dipartimento.

In generale, in Ateneo i servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che servono ad aiutare gli studenti nella loro scelta. In particolare, il Dipartimento di Architettura ha predisposto e cura le sue due pagine social, su Facebook ed Instagram. Si consiglia di potenziare i profili social cercando di comunicare le diverse identità delle Lauree Magistrali e della Laurea Triennale. La Commissione Paritetica sottolinea ancora l'importanza di una presenza tempestiva e attiva (risposta ai commenti) sui social.

La giornata di benvenuto delle matricole, che si è svolta il 3 ottobre 2022, ha rappresentato un buon segnale per incrementare il coinvolgimento e l'informazione sui servizi del Dipartimento e di Ateneo. In questa giornata sono stati presentati dal Direttore e da alcuni Docenti del Dipartimento tutti i servizi offerti e le iniziative a favore degli studenti, e le nuove modalità di didattica in presenza. I rappresentanti degli studenti hanno accompagnato le matricole per i locali e gli spazi del Dipartimento al fine di illustrarne meglio luoghi e attività.

La CPDS ritiene importante l'attività del centro per l'orientamento di Ateneo (GLOA) che si è riunito per pianificare interventi di promozione per le lauree magistrali nel febbraio 2022. L'ipotesi è di suddividere il lavoro in azioni a breve termine (GVU e OPEN DAY dedicati all'orientamento in ingresso alle sole Lauree magistrali e particolare attenzione alla pubblicità mirata sui social; attività di informazione e fidelizzazione degli studenti iscritti alle nostre lauree fin dal 2° anno di LT; produzione video di qualità sui temi di ricerca, rapporti con le aziende, esperienza di ex studenti attualmente inseriti nel mondo del lavoro; maggiore leggibilità dell'offerta formativa) e azioni a medio e lungo termine (tra cui instaurare relazioni e scambi con atenei le cui offerte formative sono concentrate prevalentemente su Lauree Triennali e dare maggiore evidenza sui siti di storie di successo di ricercatori, legati a temi delle lauree magistrali).

Tuttavia per l'anno accademico A.A. 2021-22 nessuna di queste iniziative si è concretizzata; pertanto, l'attività di promozione è stata solo quella dalla governance del CdS.

La CPDS si augura che per il prossimo anno accademico possano essere attivate le attività di cui sopra.

Analisi obiettivo aumentare la percentuale di laureati entro la normale durata del CdS

Rispetto all'obiettivo "*Aumentare la percentuale di laureati entro la normale durata del CdS*", gli studenti sollecitano un alleggerimento del carico didattico e la maggior offerta di altre attività formative.

In data 14 dicembre 2022 il Consiglio di Dipartimento ha approvato la riforma della Laurea Triennale che vuole risolvere le criticità emerse negli scorsi anni. In tale riforma è prevista una riorganizzazione delle attività didattiche al fine di alleggerire il carico didattico e incrementare le altre attività formative.

La CPDS ritiene che sia utile rivedere il carico didattico per ogni singolo corso avendo cura di valutare con attenzione anche quante siano le ore richieste agli studenti per svolgere le attività assegnate durante i corsi al di fuori delle ore di didattica frontale. Dagli incontri della CPDS con gli studenti è emerso che per alcuni corsi il numero di ore effettive di impegno richiesto supera il

numero di ore previste dai CFU. La CPDS ritiene che questo possa influire sul numero di esami che gli studenti riescono a preparare e superare ad ogni semestre.

Gli studenti hanno anche segnalato:

- *la necessità di una migliore organizzazione degli argomenti trattati nei corsi per meglio bilanciare il carico didattico;*
- *una maggiore coordinazione tra i docenti per evitare che ci siano ripetizioni di alcuni argomenti in corsi diversi e per garantire che le conoscenze pregresse siano adeguate all'inizio dei corsi.*

Analisi del Piano di Azioni di Miglioramento della Didattica 2022 (PAMD)

Il 'Piano delle azioni di miglioramento della didattica' è un atto programmatico a cadenza annuale che, a partire dalla proposta del Gruppo di Riesame della didattica del Dipartimento, è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento. Questo atto precede le deliberazioni annuali dei Regolamenti Didattici e definisce parti delle Schede Uniche di Autovalutazione (SUA-CdS) dei corsi di studio. In aggiunta, si inserisce nel Piano Strategico della didattica dipartimentale, parte integrante del Piano Strategico di Ateneo, che è stato deliberato nel 2021 e che viene oggi per la prima volta monitorato.

Gli obiettivi e le azioni riportate, con le relative sigle, sono estratti dal 'Piano strategico della didattica 2021-2023' del Dipartimento di Architettura, deliberato nella primavera 2021. Quello che segue costituisce il suo primo monitoraggio.

Il PAMD risulta chiaro e completo in ogni sua parte e la CPDS condivide gli obiettivi e le azioni indicate.

La CPDS ha riportato nella presente relazione alcuni punti di particolare interesse.

La CPDS condivide il monitoraggio relativo all'obiettivo 1.A. *Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa*. Nel mese di gennaio 2022 si sono svolte delle audizioni con cadenza settimanale che hanno coinvolto tutti i settori disciplinari presenti nel Dipartimento, raccogliendo le osservazioni e i suggerimenti espressi dalle aree disciplinari e dai singoli docenti. A partire da febbraio 2022, la Commissione Didattica si è riunita in più occasioni (settimanalmente) per rielaborare i prospetti stilati alla luce delle criticità e delle proposte emerse, di cui è stata elaborata una sintesi comparata. Tra le azioni condotte, anche la redazione di uno studio comparativo dell'offerta formativa in LM-4 erogata dai principali atenei italiani.

La CPDS ha tra i suoi compiti "*l'esprimere pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio*" ed è quindi importante intensificare il dialogo con la Commissione Didattica su questo tema. Inoltre la CPDS ritiene che possa essere utile una maggior condivisione di informazioni con la Commissione Didattica in merito alle criticità didattiche, soprattutto per quanto concerne i lavori associati alla definizione della riforma della laurea magistrale.

La CPDS ritiene positivo il monitoraggio dei lavori per la proposta di laurea magistrale con doppio titolo erogata in lingua inglese sul tema della progettazione del Patrimonio (Heritage) in collaborazione con l'Università TUM.

La CPDS incoraggia una maggiore condivisione delle informazioni al fine di porre in essere parallele attività di monitoraggio e analisi che sono alla base della definizione delle sue proposte.

La CPDS ritiene che sia importante organizzare il prima possibile un incontro tra la Commissione Didattica e il Comitato di Indirizzo al fine di ottenerne pareri e indirizzi utili soprattutto a verificare la corrispondenza tra il profilo del laureato, che si propone, e le competenze richieste dal mondo professionale, nelle sue diverse declinazioni. Secondo il monitoraggio era previsto un incontro nella estate 2022 ma questo non è avvenuto. La CPDS chiede di essere informata circa le date dei prossimi incontri e propone di partecipare come uditor.

La CPDS ritiene che vada migliorata la comunicazione relativa alle giornate di incontro con le scuole superiori per presentarne agli studenti il proprio percorso formativo nella classe di laurea L-17.

La CPDS ritiene che il Dipartimento non solo dovrebbe essere disponibile a incontrare classi delle scuole che ne fanno richiesta ma anche attivarsi per la ricerca di scuole potenzialmente interessate per meglio promuovere i suoi Cds.

La CPDS ritiene importante che sia data ampia e completa informazione circa le giornate di "porte aperte" durante le quali gli studenti delle scuole superiori sono condotti in visita presso gli spazi del Dipartimento, comprensivi delle aule di didattica ordinaria e dei laboratori strumentali.

La CPDS auspica che le giornate di presentazione delle lauree LM4, rivolte agli studenti della laurea L-17 del nostro stesso Dipartimento e di altri Atenei, siano meglio calendarizzate in tarda primavera (aprile) per allinearci con quanto viene fatto in altri Atenei.

La CPDS si auspica che ci sia un significativo incremento degli incontri tra i docenti all'interno di uno stesso corso di studio in quanto anche da Regolamento di Dipartimento ne sono previsti almeno due l'anno.

La CPDS condivide il monitoraggio della "Azione 2.A.3 - Istituire attività a sostegno delle conoscenze di base in entrata e in itinere (corsi di recupero e tutorato)" dove viene evidenziato come siano state bandite numerose borse di tutorato - attività didattico-integrative (72), riservate a studenti senior e dottorandi, per assistenza agli studenti, sostegno per l'acquisizione di idonei metodi di apprendimento e per la frequenza in determinati insegnamenti dei corsi di studio. La CPDS si auspica che queste attività possano proseguire nei prossimi anni e che si trovi un miglior bilanciamento del carico didattico al fine di consentire agli studenti di frequentarle.

La CPDS condivide il monitoraggio delle azioni relative all' "Obiettivo 2.B - Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento" e si auspica che la Commissione Didattica proceda quanto prima con i lavori per riformare i percorsi di laurea magistrale.

La CPDS condivide il monitoraggio delle azioni relative all' "Obiettivo 2.C: Orientamento in uscita e accompagnamento verso il mondo del lavoro" e si auspica che possa quanto prima concludersi la creazione di un database di studi ed enti per strutturare l'offerta di tirocini.

La CPDS ritiene che sia importante aggiornare e organizzare la pagina del sito del Dipartimento dedicata ai Tirocini tenendo in considerazione i feedback degli studenti per avere garanzia della corretta comprensione di regolamenti e procedure ivi indicate. E' opinione della commissione che possa essere utile rendere disponibili le informazioni circa le convenzioni stipulate e i tirocini disponibili ad oggi. La CPDS valuta positivamente il progetto Studio Design che prevede attività di tirocinio in realtà professionali sia nazionali che estere, attività di International Design Workshop e stage internazionali della durata di 4 mesi, e si auspica che queste attività possano essere promosse dopo la interruzione legata alla emergenza COVID 19.

La CPDS si auspica che le Audizioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti nei Corsi di Studio possano essere sistematizzate: almeno una all'anno per ogni CdS relativamente ad ogni coorte di studenti.

La CPDS valuta positivamente i rapporti diretti tra Commissione AVA e Commissione Paritetica docenti-studenti, tramite cui si veicolano informazioni e si effettua attività di formazione. In precedenza non era previsto un periodo di formazione da parte dell'Ateneo e questo ha rallentato i lavori della CPDS. La CPDS si auspica una sempre maggiore attenzione alle attività di formazione e propone di istituire anche dei momenti di incontro con le altre CPDS di Ateneo e con gli altri soggetti di Ateneo coinvolti nelle sue attività (Ufficio Statistico, Ufficio Didattica,...) per instaurare proficui scambi di esperienze.

La CPDS condivide quanto indicato al paragrafo "Promozione dell'offerta formativa":

- potenziare la comunicazione basata sulla valorizzazione dei profili e delle attività delle persone (l'eccellenza dei profili di studiosi e docenti dei membri del Dipartimento);
- valorizzazione dei migliori laureati con la creazione di occasioni di incontro tra loro e i nostri triennialisti, per promuovere le lauree magistrali;
- le azioni di promozione dei singoli CdS andranno in un prossimo futuro coordinate con quelle del GLOA;
- organizzare, in accordo con l'ordine degli architetti, una "giornata della professione dell'architetto/a";

- *stringere accordi di relazione e scambio con atenei che offrano praticamente solo lauree triennali (da specificare i casi di nostro interesse oltre alla Sapienza) per favorire l'iscrizione dei laureati triennali alle nostre magistrali.*

La CPDS condivide quanto indicato al paragrafo “*Riduzione degli abbandoni e della durata dei corsi di studio*” in merito:

- *alla azione di verifica ministeriale per tentare di ridurre le ore di didattica frontale per CFU, senza perdere il riconoscimento del titolo di studio come laurea europea;*
- *la necessità di un maggiore coordinamento tra Docenti;*
- *alla istituzione di corsi extracurricolari di integrazione delle conoscenze per studenti degli altri corsi di studio;*
- *la proposta di monitorare le presenze e il tasso di superamento degli esami degli studenti frequentanti, con l'obiettivo di mettere a fuoco un fenomeno già intuito, ossia che molti studenti, a causa del carico didattico complessivo, non frequentano affatto alcuni insegnamenti, pur avendone l'obbligo e infine non sostengono l'esame. Se si riuscisse a incentivarne la presenza, si riuscirebbe in parte a superare il problema delle carenze in ingresso.*

La CPDS condivide quanto indicato al paragrafo “*internazionalizzazione*” e si auspica che quanto prima siano raccolti, organizzati e divulgati i dati delle tante iniziative di internazionalizzazione in essere e che sia svolta una attività di promozione e di coordinamento delle iniziative.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Analisi delle SMA per ciascun CdS

La CPDS prende in esame le analisi presenti nelle SMA relative agli avvii di carriera per i diversi CdS:

- *i dati esaminati relativi all'andamento del CdS Scienze dell'Architettura forniti dalla scheda SUA Anvur (aggiornati in data 08-10-2022), confermano una modesta flessione degli avvii di carriera al primo anno del corso di laurea triennale: 186 unità per l'anno 2021, 202 per l'anno 2020 e 134 nel 2019. L'indicatore sugli avvii di carriera pur registrando una leggera flessione si attesta in prossimità del numero programmato di 194 unità (180 studenti più 10 studenti con titolo estero non residenti in Italia e 4 studenti del progetto Marco Polo);*
- *il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione architettonica, dopo il sensibile calo di avvii di carriera degli anni a partire dal 2017 (106), 2018 (81), ha segnato una crescita nel 2019 (103) ed una successiva flessione nel 2020 (91). Gli avvii di carriera del 2021 pari a 86 iscritti, indica un'ulteriore contrazione dell'attrattività del CdS, consolidando una preoccupante tendenza negativa;*
- *il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione urbana, registra una tendenza al decremento delle immatricolazioni (iC00a) che dai 27 del 2016 sono scesi ai 10 del 2021. Le immatricolazioni del 2022 si confermano nella soglia di 10 iscritti;*
- *il Corso di laurea magistrale in Architettura - Restauro registra dati relativi alle immatricolazioni in linea con la tendenza generale che registra una riduzione del numero delle iscrizioni universitarie a livello nazionale. Per il 2021 il dato sulle immatricolazioni è sensibilmente calato (iC00a) Avvii di carriera al primo: 2018, 17 studenti; 2019, 18 studenti; 2020, 23 studenti; 2021, 14 studenti.*

La CPDS prende in esame le analisi presenti nelle SMA relative alla regolarità nelle iscrizioni annuali e nello svolgimento delle carriere per i diversi CdS:

- *per il Corso di laurea triennale in Scienze dell'Architettura risulta in leggero calo il dato relativo agli Iscritti Regolari ai fini del CSTD (Costo standard) che presenta, a fronte di una flessione registrata a partire dal 2017 (562 unità), 2018 (490), 2019 (409), in controtendenza nel 2020 (430), una contenuta flessione per il 2021, valutata in 422 unità. In modesta flessione anche il numero di laureati che svolgono la loro carriera entro la durata normale del CdS (78 nel 2017, 55 nel 2018, 49 nel 2019, 59 nel 2020), attestandosi per il 2021 su 56 unità. Benché gli indicatori segnalino ancora alcuni elementi di criticità, se comparati con i dati del 2017, la ridotta flessione rispetto al 2020 conferma la tenuta della ripresa;*
- *il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione architettonica, registra in flessione anche l'indicatore iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD), che da 188 unità per il 2020 si attesta a 165 unità per il 2021 con una perdita del 12%. Il dato, sebbene negativo, è confrontabile con quello degli atenei nazionali che presenta una flessione pari al 16,4%, mentre costante è il dato proveniente degli atenei appartenenti all'area geografica di riferimento (- 0.2%). Stabili sono i valori dell'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi) che si attesta al 96,9%. Sensibilmente in crescita l'indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20CFU al primo anno) che vede un incremento del 12%, passando dal 85,2% del 2019 al 95,4% del 2020; dato migliore sia se comparato con la media dell'area geografica di riferimento (84,9%) che rispetto agli atenei nazionali (92,6%). Sensibili miglioramenti anche per gli indici iC16 e iC16bis (percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito i 2/3 di CFU previsti al primo anno), con dati in crescita passando dal 68,9% del 2019 al 80% del 2020 con un incremento percentuale del 16%, dato migliore dell'area geografica di riferimento (62%) ma leggermente in flessione se comparato con quello nazionale*

(81,9%). Tutti gli indicatori relativi agli indici iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), e iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), sono in lieve ma significativa crescita con aumenti del 13 e 14% rispetto all'anno precedente;

- per il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione urbana, si osserva che le percentuali di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU, 1/3 dei CFU (iC15) sono l'83,3% un dato equivalente a quello dell'area geografica di riferimento. Si conferma faticoso il percorso di conseguimento della laurea: la percentuale di studenti laureatisi entro un anno oltre la durata prevista del corso (iC17), era l'80,0% nel 2017, il 69,2% del 2018, risale nel 2019 al 75,0%. La durata degli studi si conferma come uno dei punti di maggiore attenzione del corso. Ancora bassa la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2021 sono il 33,3%, significativamente inferiore alla media nazionale;
- per il Corso di laurea magistrale in Architettura - Restauro, l'indicatore iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso mostra come nel 2021 il numero è in crescita (17,6%) rispetto a quelli degli anni precedenti: 2019: 12,5%; 2020: 14,8%. Non risulta aggiornata al 2021 l'analisi degli altri indicatori riportati di seguito aggiornati fino al 2020:
 - **iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire:** nel 2020 il numero è in crescita (77,4%) rispetto a quelli degli anni precedenti: 2018: 71,0%; 2019: 75,5%.
 - **iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio:** nel 2020 il numero è in crescita (100,0%) rispetto a quelli degli anni precedenti: 2018: 70,0%; 2019: 90,9%.
 - **iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno:** nel 2020 il numero si mantiene stabile (88,9%) rispetto a quelli degli anni precedenti: 2018: 70,0%; 2019: 90,9%.
 - **iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio:** nel 2020 il numero è in linea (60,0%) rispetto a quelli degli anni precedenti: 2018: 40,0%; 2019: 66,7%.

La CPDS prende in esame le analisi presenti nelle SMA relative alla internazionalizzazione per i diversi CdS:

- per il Corso di laurea triennale in Scienze dell'Architettura si osserva una lieve flessione dell'indicatore relativo alle attività d'internazionalizzazione iC11 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero che per l'anno 2021 si attesta al 16,07%, dato in flessione rispetto a quello del 2020 (18,64%), ma di valore fortemente positivo se confrontata sia con la Media dell'Area Geografica (9,40%) sia con quella nazionale (5,18%). L'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito un precedente titolo di studio all'estero (iC12) indica una netta ripresa per il 2021 (16,1%), rispetto al 2020 (5,0%), attestandosi su valori leggermente inferiori se confrontati con l'Area Geografica di riferimento (17,3%);
- il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione architettonica mostra una evidente flessione gli indici iC10 e iC11 (percentuali di CFU conseguiti all'estero), dato evidentemente condizionato dagli effetti negativi prodotti dalla pandemia (Covid 19). La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU ottenuti entro i due anni di attività di studio (iC10), seppur ancora in progressivo calo, effetto prolungato della pandemia Covid-19, (il valore del 2019 corrispondeva all'8,5%, contro il 21,4% del 2018), nel 2020 si attesta al 3,8%. Il dato seppur significativamente non confrontabile con la percentuale degli anni precedenti, continua ad essere migliore sia rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (1,9%) sia di quella nazionale (2,5%);
- per il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione urbana non si legge nella SMA una analisi degli indici di internazionalizzazione. E' possibile comunque trovare al paragrafo "2.2 Azioni per rafforzare l'offerta e l'organizzazione didattica: potenziamento dei rapporti e mobilità internazionali per accentuare il profilo di apertura del CdS;";

- per il Corso di laurea magistrale in Architettura – Restauro si legge che rispetto agli anni precedenti il dato dell'internazionalizzazione non è valutabile per il completo annullamento della mobilità studentesca.

La CPDS prende in esame le analisi presenti nelle SMA relative alla soddisfazione degli studenti per i diversi CdS:

- nel Corso di laurea triennale in Scienze dell'Architettura la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) nel 2021 è pari all'93,7% confermando un andamento positivo rispetto agli anni precedenti (92,8% nel 2020, 90,4% nel 2019, l'89,2% nel 2018, 89,8% nel 2017);
- il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione architettonica mostra in lieve ripresa le percentuali di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio (iC18) pari al 61,8% e la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) pari all' 84,2% con valori equivalenti agli atenei nazionali e all'area geografica di riferimento;
- per il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione urbana risulta più alta delle medie d'area e nazionali la percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio (iC18) ma non vengono riportati i valori degli indicatori iC18 e iC25;
- per il Corso di laurea magistrale in Architettura – Restauro rispetto alla soddisfazione e occupabilità: risulta in crescita la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25): 2017, 80,8%; 2018, 84,2; 2019, 95,2%; 2020, 88,5%; 2021: 94,1%. Un dato in linea con la Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, (iC18): 2017: 65,4%; 2018: 73,7%; 2019: 76,2%; 2020: 80,8%; 2021:76,5%.

La CPDS prende in esame le analisi presenti nelle SMA relative alla occupazione degli studenti alla fine dei corsi per i diversi CdS:

- per il Corso di laurea triennale in Scienze dell'Architettura Il dato relativo alla percentuale di laureati occupati retribuiti, o con contratto, a un anno dal titolo di laurea triennale (iC06TER) mostra un chiaro incremento rispetto ai dati del 2019 (68,2%) e del 2020 (60,0%), passando nel 2021 al 69,2%. Dato che risulta positivo se confrontato sia con la media dell'Area Geografica (65,9%), sia alla media nazionale di riferimento (67,4%);
- per il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione architettonica il dato relativo alla percentuale dei laureati occupati a tre anni dall'ottenimento della laurea (iC07) è in lieve ma costante crescita passando dall'88,5% del 2020 al 90,5% del 2021: un dato migliore della media di area geografica (dato questo particolarmente significativo perché relativo a un contesto economico più omogeneo) e della media nazionale. Ciò testimonia un risultato positivo della qualità della formazione nel CdS;
- per il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione urbana nelle SMA non viene riportata una analisi per l'anno 2021 ma si trova solo una analisi per gli anni precedenti: "Nel 2019 l'indicatore iC07 riporta che la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita era pari al 76,0%, nel 2020 è salito all'81,0%, era il 73,7% nel 2016. L'indicatore iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, nel 2019 è pari all'82,6%, un valore di 3,8 punti superiore alla media dell'area. Nel 2020 tale valore è aumentato all'85,0%. Si conferma il risultato molto positivo dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09) pari a 1,1, maggiore sia del valore di riferimento sia della media nazionale entrambi pari a 1,0";
- per il Corso di laurea magistrale in Architettura – Restauro si registra: in aumento l'indicatore iC07, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es.

dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): 2016: 65,2%; 2017: 66,7%; 2018: 68%; 2019, 85,7%; 2020: 81,8%; 2021:83,3%. La stessa tendenza si registra per l'indicatore iC07bis, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo(LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.): 2016: 43,5%; 2017: 55,6%; 2018: 60%; 2019: 81%; 2020: 81%; 2021: 83,3%) e iC07ter, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: 2016: 50,0%; 2017: 62,5%; 2018: 71,4%; 2019: 85%; 2020: 81,8%; 2021:83,30).La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26): 2015: 18,2%; 2016: 40,2%; 2017: 63,6%; 2018: 59,1%; 2019: 50,0%; 2020, 50%; 2021: 90,0%), risulta superiore alle medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei. L'indicatore (iC26 BIS), Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.), risulta positivo ma in leggero calo (2015, 9,1%; 2016, 32,0%; 2017, 45,5%; 2018, 59,1%; 2019, 50,0%; 2020, 41,7%; 2021: 41,7%), in linea con le medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei.

La Commissione conferma gli obiettivi definiti nelle SMA del Corso di laurea triennale in Scienze dell'Architettura:

- sostenere e motivare l'attrattività degli studenti in entrata;
- aumentare le azioni di promozione del CdS nel periodo di pre-immatricolazione soprattutto attraverso l'organizzazione di eventi tendenti a dimostrare le qualità e peculiarità del CdS in Scienze Architettura;
- stabilizzare la percentuale degli iscritti entro i prossimi tre anni;
- aumentare la percentuale di laureati entro la normale durata del CdS allineandosi con i dati nazionali;
- portare entro i prossimi tre anni la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno a conseguire almeno i 2/3 dei CFU programmati al primo anno di corso;
- potenziare le attività di verifica sulla corrispondenza tra l'offerta formativa del CdL e le competenze richieste dalle prospettive del lavoro;
- migliorare l'integrazione tra discipline afferenti alla didattica dei laboratori;
- promuovere le attività di tirocinio e stage professionalizzanti nell'obiettivo di incentivare l'incontro tra formazione accademica e mondo del lavoro.

La Commissione condivide le azioni proposte nella SMA del Corso di laurea triennale in Scienze dell'Architettura:

- programmare azioni di diffusione e di trasmissione dei contenuti culturali, disciplinari e professionali del CdS;
- intensificare le attività di verifica dell'andamento del CdS attraverso approfondimenti analitici sul rapporto tra contenuti dell'attività didattica e metodo di erogazione, tesi a dimostrare le criticità di funzionamento: percentuali di esami sostenuti in relazione al numero di iscritti per anno; propedeuticità, consequenzialità e sovrapposizioni;
- ridurre il carico didattico intervenendo sulla programmazione didattica con azioni di riequilibrio dei pesi formativi; in modo particolare, come precedentemente accennato, sul coordinamento sequenziale delle discipline, evitando percorsi paralleli e sovrapposizioni tematiche e metodologiche;
- incentivare l'integrazione tra discipline, concentrando tali attività sui laboratori integrati. Azione che potrà attuarsi con la progressiva attuazione della riforma didattica in corso di approvazione da parte del dipartimento;

- *incentivare l'opera di informazione delle matricole in ingresso, circa l'organizzazione e gli esiti della didattica, attraverso mostre dei lavori dei laboratori e dei corsi applicativi, da tenersi all'inizio dell'anno accademico;*
- *estendere l'informazione, da effettuarsi soprattutto in rete, rinnovando le forme di comunicazione interne ed esterne (corsi in rete). Questa azione è in corso di organizzazione, avvalendosi di società di comunicazione in grado di ottimizzare i processi di circolazione verso l'esterno delle informazioni sul lavoro svolto;*
- *potenziare la qualità degli spazi e degli arredi in modo da migliorare l'attività di studio all'interno delle strutture dipartimentali;*
- *promuovere riunioni del CdS e incentivare incontri tra docenti e studenti per migliorare l'organizzazione della didattica in modo particolare in previsione di azioni di riforma sulla programmazione didattica di prossima attuazione;*
- *potenziare i rapporti con esponenti del sistema economico e produttivo del territorio al fine di verificare le caratteristiche delle competenze richieste nel mondo del lavoro.*

La Commissione conferma gli obiettivi definiti nelle SMA nel Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione architettonica, ovvero:

- *aumentare l'attrattività del corso di laurea, attraverso la divulgazione con diverse forme di trasmissione, dei contenuti formativi e degli esiti culturali e professionalizzanti del CdL;*
- *aumentare gli avvisi di carriera al primo anno a valori prossimi alla numerosità programmata nel corso dei due anni accademici (120);*
- *aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso di laurea fino a riportarla nei prossimi due anni al 30,0%, e cioè prossima alla media d'area geografica; in tal senso la durata degli studi si conferma come uno dei punti di maggiore attenzione del corso di studi;*
- *aumentare la qualità dell'integrazione dei linguaggi e strumenti tecnico-scientifici tra discipline caratterizzanti l'esperienza laboratoriale;*
- *intensificare ed aprire l'esperienza didattica promuovendo programmi di internazionalizzazione: workshop e viaggi di studio;*
- *incentivare l'esperienza del tirocinio (o stage) ovvero di un periodo di formazione che permette di acquisire competenze professionali attraverso un'esperienza pratica in studi professionali selezionati;*
- *sostenere la preparazione degli studenti del CdS attraverso una articolata attività di accompagnamento attraverso l'istituzione di corsi di sostegno, favorendo l'integrazione di studenti in entrata provenienti da altri atenei.*

La Commissione conferma le azioni definite nella SMA nel Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione architettonica, ovvero:

- *promozione del CdS nel periodo di pre-immatricolazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi dedicati (in questo campo sono state intensificate, le attività di orientamento in entrata e la presenza dell'offerta didattica sui social media);*
- *promozione di incontri tra docenti e studenti per migliorare l'organizzazione della didattica, in particolare per la discussione di azioni di riforma dell'offerta formativa;*
- *miglioramento della diffusione sui media dei prodotti didattici e delle attività culturali svolte nell'ambito del CdS al fine e incentivarne l'attrattività degli studenti in genere e dei laureati in altri atenei (questa attività beneficia del completo rinnovo del sito web e dalla presenza di tutti i corsi su piattaforma informatica);*
- *miglioramento della comunicazione all'interno della comunità dei contenuti dei risultati didattici del corso di studi (laboratori, corsi monografici, lauree...) attraverso*

l'organizzazione a cadenza temporale programmata (semestri) di mostre ed eventi culturali;

- *il potenziamento dei già intensi rapporti e mobilità internazionali per accentuare il profilo cosmopolita del CdS;*
- *potenziamenti della sperimentazione progettuale laboratoriale promuovendo attività didattiche ed esperienze di internazionalizzazione: workshop (Extra-lab) e viaggi studio;*
- *il miglioramento della qualità degli spazi e degli arredi per incentivare l'attività di studio e la permanenza all'interno delle strutture dipartimentali;*
- *incentivare l'esperienza del tirocinio (o stage) ovvero di un periodo di formazione che permette di acquisire competenze professionali attraverso un'esperienza pratica in studi professionali selezionati;*
- *sostenere e migliorare la preparazione degli studenti in entrata nel Corso di Studi attraverso la programmazione (già in essere dal 2022) di una articolata attività di sostegno didattico;*
- *l'intensificazione dei rapporti con esponenti del sistema economico e produttivo del territorio al fine di mettere a punto le caratteristiche delle competenze richieste nel mondo del lavoro, anche attraverso l'attivazione dell'ufficio stage e tirocini di Dipartimento.*

La Commissione conferma gli obiettivi definiti nelle SMA nel Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione urbana, ovvero:

- *aumentare il numero di iscritti;*
- *aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso.*

La Commissione conferma le azioni definite nelle SMA nel Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione urbana, ovvero:

- *razionalizzazione dei carichi didattici e una loro più equilibrata distribuzione nei quattro semestri;*
- *maggiore integrazione tra i corsi e continuità tra le attività dei semestri;*
- *evidenza dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori;*
- *incontri tra studenti e docenti per migliorare l'organizzazione della didattica e introdurre aggiustamenti e cambiamenti condivisi;*
- *maggiore chiarezza nella distinzione dei progetti formativi dei tre Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento;*
- *promozione del CdS nel periodo di pre-immatricolazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi dedicati e attenzione dedicata in occasione della giornata di orientamento;*
- *iniziative culturali promosse dal CdS offerti anche all'esterno;*
- *miglioramento della diffusione sui media dei prodotti didattici e delle attività culturali svolte nell'ambito del CdS al fine di incentivarne l'attrattività presso i laureati in altri atenei;*
- *intensificazione dei rapporti con esponenti del sistema economico e produttivo del territorio al fine di mettere a punto le caratteristiche delle competenze richieste nel mondo del lavoro, oggi in forte cambiamento in particolare per i temi del CdS.*
- *proposta di un tema di confronto e di riferimento comune per l'intero percorso didattico;*
- *programmazione a conclusione di ogni semestre di momenti comuni di valutazione e condivisione dei risultati dei singoli corsi (mostra);*

- *viaggio studio per tutti gli studenti del Corso di Laurea, preparazione del viaggio come attività formativa a scelta dello studente con riconoscimento di CFU;*
- *potenziamento dei rapporti e mobilità internazionali per accentuare il profilo di apertura del CdS;*
- *miglioramento della qualità degli spazi e degli arredi per incentivare l'attività di studio e la permanenza all'interno delle strutture dipartimentali;*
- *partecipazione degli studenti nella promozione e organizzazione delle attività del CdS, mostre, iniziative culturali, ecc...;*
- *intensificazione dei rapporti fra percorso didattico ed attività di ricerca compiute dai docenti, nonché impegno a livello di CDS nelle attività di terza missione universitaria;*
- *promuovere accordi con gli enti territoriali per individuare temi e argomenti di interesse da assumere nell'ambito delle attività didattiche del CdS.*

La Commissione conferma gli obiettivi definiti nelle SMA nel Corso di laurea magistrale in Architettura – Restauro, ovvero:

- *sostenere e motivare l'attrattività in entrata nei confronti degli studenti, cercando di attestare il numero degli immatricolati intorno ai 20 studenti;*
- *promuovere le attività di tirocinio e stage professionalizzanti con l'obiettivo di incentivare l'incontro tra formazione accademica e mondo del lavoro;*
- *ridurre il carico didattico degli insegnamenti in modo da limitare l'abbandono, molto cresciuto nell'ultima annualità;*
- *favorire la massima integrazione possibile tra corsi e laboratori sempre per contenere il carico didattico;*
- *mantenere quantità e qualità formative del Terzo livello per rispondere ai recenti indirizzi culturali e operativi programmati dal MiC (come nelle precedenti Schede di Monitoraggio è stata sottolineata l'importanza del Master internazionale di secondo livello in Restauro architettonico e cultura del patrimonio, fondatore, Paolo Marconi, direttore, Elisabetta Pallottino; e dell'attivazione, dal 2018, del Master biennale internazionale di secondo livello in Culture del patrimonio - conoscenza tutela valorizzazione gestione, direttore Elisabetta Pallottino).*

La Commissione conferma le azioni definite nelle SMA nel Corso di laurea magistrale in Architettura – Restauro, ovvero:

- *in relazione all'evidenziarsi di nuovi bacini territoriali di utenza documentati dalla provenienza di allievi da altre università (il dato ha una tendenza positiva verso l'alto dal 2018: 23,5% al 2019: 22,2%, 2020: 35,7%), sarà necessario continuare a migliorare, la già avviata, attività di comunicazione (sito web, facebook, instagram, youtube) e la redazione di materiale informativo digitale sull'offerta didattica;*
- *nella prospettiva di migliorare l'offerta formativa con progetti di respiro internazionale, si segnalano due iniziative che si svilupperanno nei prossimi mesi: 1. È in fase avanzata lo studio per l'istituzione di una Laurea Magistrale in lingua inglese con doppio titolo italo-tedesco tra la Laurea magistrale in Architettura-Restauro di Roma Tre e la Cattedra di Conservation- Restoration, Art Technology and Conservation Science della Technische Universität München (TUM) -Germania (cfr. Piano Strategico, p. 1); 2. Nel prossimo mese di settembre 2023 è prevista l'attivazione di un workshop extralaboratoriale, coordinato da visiting professor stranieri di chiara fama, che si dedicheranno a temi romani di restauro architettonico e urbano. Questo WS sarà organizzato in collaborazione con le altre lauree magistrali allo scopo di vedere a Roma Tre la presenza contemporanea di personalità dell'architettura contemporanea;*

- *per promuovere la laurea magistrale saranno inoltre organizzate varie manifestazioni pubbliche come l'open day svolto il 16 giugno 2022 dove i docenti ed ex allievi della laurea magistrale hanno illustrato agli studenti intervenuti i contenuti della didattica, le linee di ricerca ed i possibili sbocchi professionali;*
- *le attività dei tirocini saranno implementate e maggiormente diffuse e rese note agli studenti;*
- *occorre sostenere, in vista di un maggiore raccordo con il terzo livello formativo, l'offerta dei due master legati alla laurea magistrale in restauro;*
- *occorre continuare a promuovere incontri mirati con gli studenti e i loro rappresentanti per migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;*
- *migliorare l'offerta formativa attraverso una duplice azione: a) favorire una maggiore integrazione tra i corsi nel semestre e nell'annualità proponendo casi di studio comuni o altre modalità di collaborazione; b) porre una maggiore attenzione all'eccessivo carico didattico dei singoli insegnamenti lamentato da molti studenti, e che è causa di numerosi abbandoni, mediante un opportuno bilanciamento tra peso dell'esame e crediti formativi erogati.*

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La Scheda Unica Annuale di ciascun Corso di Studio 2022 (SUA-CdS) è reperibile sul sito del Dipartimento al link: <https://architettura.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds/>.

Le SUA risultano aggiornate e le informazioni fornite sono complete e corrette per ogni CdS.

La CPDS segnala che alcuni collegamenti esterni ai documenti citati nelle SUA non funzionano e che questi saranno segnalati agli uffici competenti per provvedere al loro ripristino.

Nelle SUA dei CdS delle Lauree Magistrali nel QUADRO B6 - opinioni degli studenti si legge: "Gli ultimi dati a disposizione relativi alla valutazione della didattica sono quelli dell'a.a. 2019-20, basati sugli esiti dei questionari degli studenti ed elaborati dall'Ufficio Statistico di Ateneo". Si evince quindi che siano erroneamente riportati i dati dell'A.A. 2019/20 e non quelli dell' A.A. 2020/21.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

La CPDS non ha ritenuto necessarie analisi e proposte in riferimento a specifici CdS.

F

Ulteriori proposte di miglioramento

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Non ci sono ulteriori proposte

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Non ci sono ulteriori proposte
